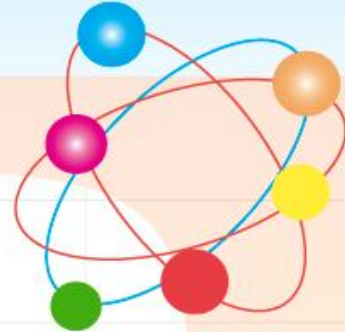


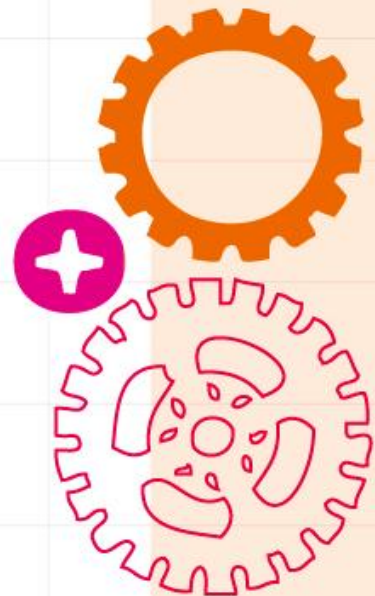


*Ministero
dello Sviluppo Economico*

Dipartimento per l'Impresa e l'Internazionalizzazione
Direzione Generale per la Lotta alla Contraffazione -
Ufficio Italiano Brevetti e Marchi



**PICCOLI E GRANDI INVENTORI CRESCONO:
UN LUNGO VIAGGIO NELLE SCUOLE ITALIANE
PER PROMUOVERE LA CULTURA BREVETTUALE**



PREMESSA

Quando, nel 2008, ho assunto la direzione della Direzione Generale per la Lotta alla Contraffazione Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, il *Programma di Formazione e sensibilizzazione sulla tutela della Proprietà industriale per il sistema scolastico* era un progetto già strutturato e che aveva avuto inizio nel 2004.

Proseguire nell'iniziativa rilanciando il progetto per rafforzarne ed attualizzarne i contenuti oltre che ad amplificarne la visibilità, è stato uno dei principali obiettivi della mia conduzione.

Nel complesso delle iniziative, infatti, che la Direzione Generale realizza allo scopo di far conoscere il valore dell'attività inventiva quale leva del progresso e dello sviluppo di una società moderna ed il disvalore dell'attività contraffattiva quale freno della creatività e fonte di attività criminale, il *Programma di Formazione e sensibilizzazione sulla tutela della Proprietà industriale per il sistema scolastico* rappresenta la più antica ed originale proposta che vede nelle giovani generazioni un segmento della società civile su cui riteniamo sia strategico investire.

Ciò si pone in continuità con le iniziative ad oggi realizzate dalla Direzione Generale per contribuire a diffondere un più consapevole approccio al "sapere scientifico" ed alla cultura brevettuale, in linea, peraltro, con le più attuali priorità di intervento comunitario.

Avvicinare maggiormente i giovani alla cultura scientifica ed all'acquisizione di competenze scientifiche resta, infatti, uno degli obiettivi strategici dell'UE ribadito, dopo Lisbona, nell'ambito del programma "*Istruzione e formazione 2020*" (ET 2020).

Proprio in virtù di questo importante obiettivo fissato dalla Comunità Europea, siamo certi che il progresso di una comunità si debba identificare anche con la sua capacità di sviluppare conoscenze scientifiche e tecnologiche e di saperle tradurre nella crescita economica e sociale della comunità stessa, perché l'abilità umana è in grado di modificare e di migliorare l'ambiente esterno e la capacità inventiva genera sempre un progresso, umano, sociale e tecnologico.

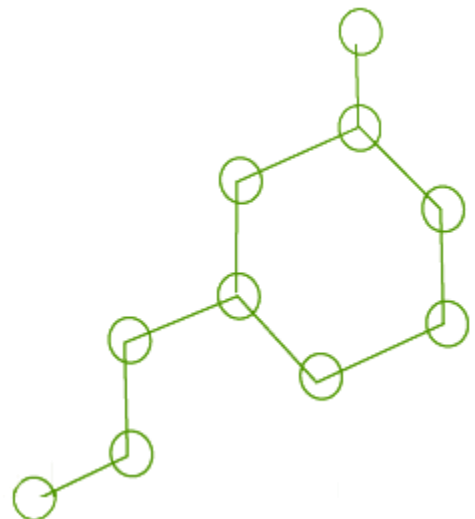
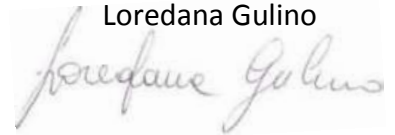


La tutela di questo genio inventivo, della capacità di creare e di trasformare un'idea innovativa in beneficio per la collettività va costantemente alimentata, contrastando fermamente e con impegno la negazione stessa dell'abilità inventiva, ossia la contraffazione che, con il suo portato di illegalità, pericolosità e danno economico pregiudica lo sviluppo sociale e il benessere di un intero paese.

Sono convinzioni, queste, che motivano il nostro agire quotidiano e che abbiamo voluto trasferire nelle nostre iniziative presso le scuole d'Italia, con l'intento di contribuire al progredire della cultura brevettuale ed alla sua diffusione, ma soprattutto, a trasmettere alle nuove generazioni quel rispetto della legalità che è elemento fondante di una solida società civile.

Il Direttore Generale

Loredana Gulino



DA SEMINARI A LABORATORI: L'EVOLUZIONE DEL PROGETTO PER "EDUCARE ALL'INNOVAZIONE"

L'insieme delle attività poste in essere dal 2004 ha perseguito, sin dalle origini, lo scopo di sensibilizzare, informare e formare il segmento più giovane della popolazione sui temi della lotta alla contraffazione e della valorizzazione della proprietà industriale con l'intento anche di raggiungere il sistema scuola – allievi, insegnanti e famiglie – nel suo complesso.

Il progetto ha inteso, negli anni, raggiungere i territori e le scuole attraverso azioni integrate trasferendo contenuti nuovi ed attuali dal grande potenziale educativo, sia riferiti all'innovazione ed alla proprietà intellettuale sia riferiti alla necessità di rafforzare la lotta alla contraffazione attraverso la sua prevenzione; diffondere, da parte di una DG del Ministero dello Sviluppo Economico, i concetti di sviluppo e competitività del territorio erogando una formazione specifica attraverso la quale accrescere ed ampliare non solo le conoscenze degli studenti ma anche quelle dei docenti, sensibilizzandoli ad orientare la loro azione educativa verso tematiche di grande attualità.

Nel corso degli anni l'azione formativa è stata aggiornata in ragione di nuovi contenuti ed ampliata in riferimento agli istituti di istruzione superiore ricompresi nel target iniziale.

Allo stesso modo la **modalità di realizzazione** dei singoli interventi è stata modificata e resa più efficace, da un iniziale intervento di stampo seminariale si è giunti ad una struttura in forma di laboratorio. La modalità del laboratorio, è stata adottata come spazio dove conoscere il "nuovo", indagare, sperimentare ed esprimere la propria creatività.

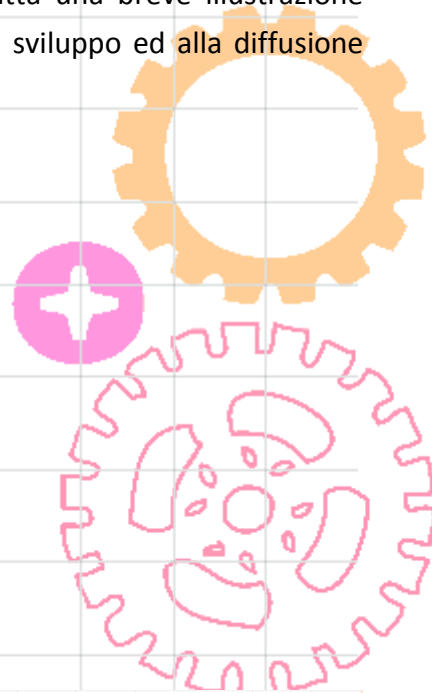
In termini di **contenuti**, gli esperti, formatori ed animatori, pool di competenze di cui la Direzione Generale si è sempre avvalsa per la realizzazione dell'iniziativa, si confrontano con i ragazzi sulle problematiche della contraffazione, sui comportamenti più corretti da assumere trovandosi di fronte alla vendita e all'impiego di un prodotto contraffatto, sul perché dell'importanza e della necessità di una tutela dell'attività inventiva, quali strumenti di tutela è possibile utilizzare per difendersi dal dilagare dei prodotti contraffatti, esaminando "dal vivo" alcune invenzioni, arricchendo la fase dell'analisi con la narrazione della storia e degli aneddoti che dell'invenzione sono corollario. Il laboratorio, peraltro, è stato inteso come luogo privilegiato di sperimentazione diretta ed immediata, della concreta applicazione delle conoscenze apprese per la partecipazione al *Concorso di Idee*.



La modalità, invece, dei **seminari tematici** per gli allievi delle scuole secondarie di secondo grado è stata introdotta nell'edizione 2010- 2011 del *Programma di Formazione e sensibilizzazione sulla tutela della Proprietà industriale per il sistema scolastico*.

Partendo dal principio che i giovani sono grandi consumatori di tecnologia, e che la tecnologia implica attività inventiva, processi innovativi, ricerca industriale lo scopo di tale segmento di attività è stato avvicinare, per la prima volta, adolescenti e giovani anche prossimi all'entrata nel mondo del lavoro, ai nostri, intendendo porre una "sfida" per contribuire, con elementi concreti, ad affinare la capacità dei ragazzi, di analizzare e comprendere il contesto economico e sociale in cui si muovono rendendoli cittadini più consapevoli.

L'attività di sensibilizzazione, in questo caso, è stata realizzata con **seminari tematici**, in generale dedicati al valore e significato dell'innovazione e dell'importanza dell'attività inventiva e della lotta alla contraffazione, che rappresentano anche occasioni di approfondimento e focalizzazione di temi di attualità. Oltre all'illustrazione degli strumenti di tutela della proprietà industriale, della complessa tipologia di prodotti contraffatti, adulterati, sofisticati, ecc; delle nuove tecnologie sempre più spesso impiegate anche per la produzione di prodotti contraffatti – sono stati proposti alcuni argomenti di approfondimento: *il design come elemento di competitività delle imprese, il valore del marchio, l'importanza di contrastare la contraffazione e la pirateria*. Al fine di rendere l'incontro vicino al contesto economico ed al vissuto dei ragazzi, si è guardato anche alla specificità del territorio, alle sue caratteristiche e problematiche economiche e produttive, al suo essere, ad esempio, territorio "di frontiera" rispetto al fenomeno della contraffazione. Per gli allievi dell'ultimo anno si è fatta una breve illustrazione delle prospettive formative e professionali legate allo sviluppo ed alla diffusione della tutela brevettuale.



DALE CIABATTE LUMINOSE A.... LE INVENZIONI INTERPRETATE DAI BAMBINI

Il Concorso di Idee è stato concepito sin dall'inizio come strettamente connesso all'azione di formazione e sensibilizzazione messa in atto attraverso i seminari. Il Concorso di idee, infatti, rappresenta un momento di applicazione pratica del tema della proprietà industriale alla realtà vissuta da bambini ed adolescenti. Lo scopo di tale iniziativa è:

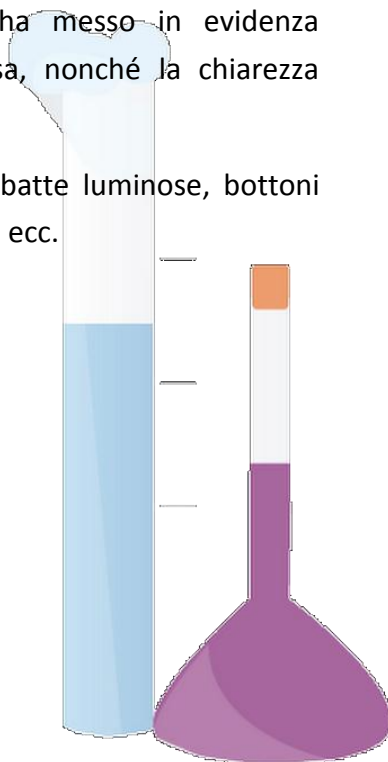
far crescere l'attenzione del sistema scolastico verso il saper tecnico-scientifico;

far maturare nelle istituzioni scolastiche la consapevolezza dell'importanza dell'attività inventiva, della sua tutela, della necessità di sanzionare i comportamenti in violazione di tali diritti.

Per garantire pari opportunità di valutazione a tutti partecipanti, l'iniziativa ha previsto due classi di concorso separate (primarie di primo grado e di secondo grado) con l'obiettivo di stimolare la capacità creativa dei ragazzi, alimentando un sano spirito di competizione e sviluppando la percezione del valore dell'innovazione. Il concorso premia gli autori di disegni e/o lavori manuali di oggetti nuovi – che possano essere considerate invenzioni utili per le attività quotidiane dei ragazzi - o di oggetti già esistenti a cui attribuire nuove funzioni e nuove forme.

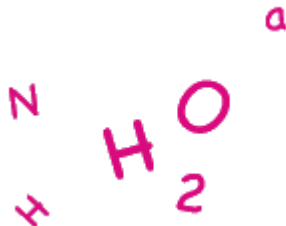
Nel corso degli anni sono stati premiati gli allievi e le loro scuole la cui creatività ed inventività, valutata da una apposita Commissione, ha messo in evidenza l'originalità e la realizzabilità dell'idea, l'abilità espressa, nonché la chiarezza espositiva.

Negli anni sono stati premiati "piccoli inventori" di ciabatte luminose, bottoni magici, forchette per stranieri, banchi a misura di bambini; ecc.

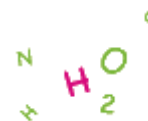


I NUMERI DEL PROGRAMMA

Complessivamente, nelle scuole primarie e secondarie di primo grado, a partire dal 2004 e su tutto il territorio nazionale, sono state realizzate le seguenti attività.



| | PROGRAMMA 2004-2005 | PROGRAMMA 2006-2007 | PROGRAMMA 2007-2008 | PROGRAMMA 2009-2010 | PROGRAMMA 2010-2011 |
|--|------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|
| Iniziative seminariali realizzate | 28 | 51 | 48 | 55 | 42 |
| Numero complessivo allievi partecipanti alle iniziative seminariali: | 725 | 1.508 | 1.747 | 1.100 | 1.082 |
| Numero lavori che hanno partecipato al Concorso di Idee | 130 | 157 | 209 | 202 | 207 |

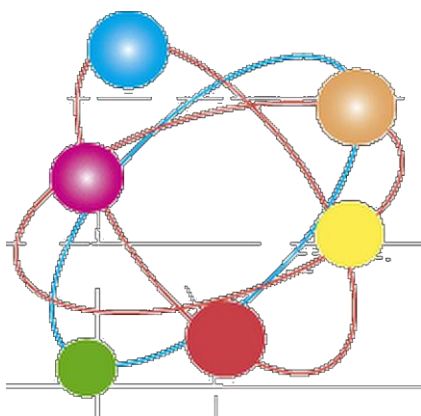


GLI EVENTI SPECIALI

Nel corso degli anni la platea di interesse del *Programma di Formazione e sensibilizzazione sulla tutela della Proprietà industriale per il sistema scolastico* è stata ampliata e diversificata. Il Programma è stato illustrato e presentato presso importanti eventi di divulgazione scientifica - **Perugia Science Festival; Festival della Creatività di Firenze; Festival della Scienza di Genova** - .

Ciò ha consentito di portare la tematica della brevettazione nell'ambito di contesti ben più ampi delle istituzioni scolastiche sensibilizzando un pubblico eterogeneo per età, professione, interessi rispetto ai temi della scienza e della tecnologia.

In occasione, poi, della giornata **Giornata Mondiale della Proprietà Intellettuale** parte delle iniziative sono state dedicate al mondo della scuola attraverso l'organizzazione di mostre - *Esposizione delle prove concorsuali del Concorso di idee I ed.* -, e di incontri con le scuole – *Piccoli e grandi inventori crescono: un laboratorio per l'innovazione*, nel 2010 –



IL PROGRAMMA DI FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE PER IL SISTEMA SCOLASTICO: IDEE PER IL FUTURO

Il racconto dell'impegno che la Direzione Generale per la Lotta alla Contraffazione-UIBM ha profuso in questi anni per avvicinare i temi della promozione della proprietà industriale e del contrasto alla contraffazione alle giovani generazioni, rende chiaro l'intento di proseguire con iniziative, programmi e progetti che vanno nella direzione di contribuire a rafforzare la conoscenza del significato e del valore della proprietà industriale ed intellettuale, del suo significato di progresso e benessere comune.

Pur avendo la percezione della giustezza della strada intrapresa e nonostante l'impegno della DG - tra le prime istituzioni che ha inteso raggiungere con linguaggi e modalità accessibili - i bambini ed i ragazzi delle scuole italiane, allo stesso modo è ancora forte ed attuale l'esigenza di altre azioni incisive ed efficaci a beneficio del Sistema scolastico nazionale.

L'intento della Direzione Generale per la Lotta alla Contraffazione – UIBM, in forza delle esperienze realizzate e dei risultati fin qui raggiunti, è ottimizzare le risorse e le idee, creare sinergie ed alleanze con Istituzioni a livello centrale e locale, per rafforzare la sua strategia di comunicazione e promozione della cultura brevettuale, contro la non cultura della contraffazione.

